



ALPI

SONANTI

XII EDIZIONE

XXXIII SERATE
MUSICALI 2024

16° TANGO festival
MORBEGNO 7 e 8 SETTEMBRE

ANTEPRIMA

Domenica 28/07
ore 6.30
**VALFURVA frazione
SANTA CATERINA**
Il levar del sole sulle
cime
Duo Minin-Zorza

AGOSTO

Venerdì 2/08 - ore 21
TRAONA
Euphonia Suite
Eugenio Finardi

Sabato 3/08 - ore 17.00
**VALFURVA frazione
SANTA CATERINA**
I colori del tramonto
Zarathustra Clarinet
Quartet

Domenica 4/08 - ore 21
COSIO VALTELLINO
frazione **VALLATE**
Le Grand Tour
Ensemble Sangineto

Martedì 6/08 - ore 21
CAMPODOLCINO
"NOTE" di donne
Sandra Landini

Venerdì 9/08 - ore 21
BEMA
Le canzoni che
hanno unito l'Italia
Mal d'Estro Ensemble

Domenica 11/08 - ore 21
MAZZO DI VALTELLINA
Un Sogno
Mediterraneo
Seikilos

Lunedì 12/08 - ore 21
**ALBAREDO PER SAN
MARCO**
Ieri e oggi
attraverso un
mantice
Duo dissonAnce

Martedì 13/08 - ore 21
DAZIO
SUMMERTIME
Tempo d'estate,
tempo di musica
Trio Calliope

Mercoledì 14/08 - ore 16.30
**VALFURVA frazione
SANTA CATERINA**
I colori dell'alba
Accordance Duo

Venerdì 16/08 - ore 21
COSIO VALTELLINO
frazione **MELLAROLO**
Il Multiverso di
Cerino
Clariverso Duo

Sabato 17/08
ore 12/16
**MORBEGNO frazione
SANTA CATERINA**
"una MUSICA può
fare"
I successi di Sanremo
Pop Tools

Sabato 17/08 - ore 21
CIVO frazione CEVO
Il Multiverso di
Cerino
Clariverso Duo

Domenica 18/08 - ore 21
MADESIMO
Della voce e di altri
demoni
Pop Tools

Lunedì 19/08 - ore 21
GRAVEDONA
Le Stagioni
dell'Angelo!
Bosso rilegge
Piazzolla
BossoConcept

Martedì 20/08 - ore 21
APRICA
Emozioni Vestite di
Musica e Poesia
Progetto Ianua

Mercoledì 21/08 - ore 21
ARDENNO
Se stasera sono qui
Pop Tools

Venerdì 23/08 - ore 21
CIVO
Il fulgido specchio
dell'anima
Trio Zanardi-Zecca-Bosso

Sabato 24/08 - ore 21
GROSIO
Omaggio a
Morricone
Banda Barsotti

Domenica 25/08 - ore 21
SONDRIO
Vie
Duo Zunino

Sabato 31/08 - ore 18
**CHIESA IN
VALMALENCO fraz.
CHIAREGGIO**
Acoustic Crossover
Arthur's Quartet

SETTEMBRE

Domenica 1/09 - ore 21
DUBINO
Una notte in Italia
Arthur's Quartet

Sabato 7/09 - ore 21
MORBEGNO
Colores
Tango Spleen Orquesta
feat. Sarita Schena
Sophie Sperling y Francis
Aguilar, ballerini

Sabato 7 e domenica
8/09
MORBEGNO
16° TANGO FESTIVAL
Show, Stage e Milonga

Domenica 15/09 - ore
15.30
SAMOLACO fraz. ERA
Armonie tra le ance
e nel vento!
Duo Minin-Zorza

Sabato 21/09 - ore 21
FORCOLA fraz. SIRTA
Orfeo a carnevale,
e un fiore sulla luna
Gipsy Friends

Domenica 22/09 - ore 21
MORBEGNO
TANGOS AT AN
EXHIBITION!
cronache di un Work in
Progress
BossoConcept e
DanceHauspiù

Sabato 28/09 - ore 21
VERCEIA
Il meglio del pop
sudamericano... e
altri evergreen
The Palm Court Quartet

OTTOBRE

Sabato 12/10 - ore 21
DELEBIO
TV in bianco e nero
Gruppo Orchestrale
Mousikè

NOVEMBRE

mercoledì 27/11
matinée per le scuole
MORBEGNO
L'ultimo Burattino
Wind Ensemble
Orchestra Filarmonica
Ettore Pozzoli

con il contributo di:



in collaborazione con:



media partner



Ingressi: con offerta libera (contributo responsabile), esclusi:

■ live di Eugenio Finardi Euphonia Suite sul sito www.seratemusicali.net per lo show del 7 settembre Colores e lo spettacolo del 22 settembre TANGOS AT AN EXHIBITION! presso *Consorzio Turistico Porte di Valtellina e Consorzio del Mandamento di Sondrio* oppure la sera degli spettacoli a partire dalle 20.00

■ show Colores del 07.09: biglietto 10 euro, ridotto studenti 5 euro.

■ spettacolo TANGOS AT AN EXHIBITION! del 22.09 : biglietto 10 euro, ridotto studenti 5 euro.

■ Per gli stage prenotazione obbligatoria al 347 4370595 info@seratemusicali.net www.seratemusicali.net

Prevendita biglietti:

per concerto del 2 agosto Euphonia Suite sul sito www.seratemusicali.net per lo show del 7 settembre Colores e lo spettacolo del 22 settembre TANGOS AT AN EXHIBITION! presso *Consorzio Turistico Porte di Valtellina e Consorzio del Mandamento di Sondrio* oppure la sera degli spettacoli a partire dalle 20.00

Direzione artistica:

Ivana Zecca
tel. 347 4370595
info@seratemusicali.net
www.seratemusicali.net

Per informazioni:

Consorzio Turistico Porte di Valtellina
p.zza Bossi 7/8 - Morbegno (SO)
tel. 0342 601140
www.portedivaltellina.it
infopoint@portedivaltellina.it

f Associazione Serate Musicali

alpisonanti

Serate Musicali

TEAM ALPISONANTI

Ivana Zecca
direzione, segreteria artistica e coordinamento

Jorge A. Bosso
compositore in residenza

Gloria Rabbiosi e Irene A. Zecca
organizzazione e logistica

Mariapia Pedrazzini
social media marketing

Ivan Azzetti e Luca Zugnoni
service audio luci

Mottarella Studio Grafico
progetto grafico

I concerti si svolgeranno anche in caso di maltempo nei luoghi segnalati in programma

Trentatré edizioni di Serate Musicali.

Sedici Tangofestival.

Dodici rassegne di AlpiSonanti.

Quasi sette lustri sono passati da quando abbiamo intrapreso il sogno di comporre spazi, dove condividere differenti forme di creatività ed espressioni artistiche attraverso tutto il nostro territorio.

Il lungo e costante cammino percorso raffigura e demarca il nostro presente. Concerti di musica classica, canzoni d'autore, grandi interpreti della scena nazionale e internazionale, omaggio ad alcuni dei compositori più amati, nuove produzioni originali, musiche del mondo, stage di danza e infine conferenze e presentazione di libri con momenti musicali.

Un traguardo che si rispecchia nel profondo desiderio di portare avanti il rapporto devotamente costruito con un pubblico sempre più numeroso e desideroso di partecipare a ciò che un festival per noi rappresenta: la creazione di un gesto dinamico più grande di noi stessi che si tramuti nel tempo, e che possa diventare nell'avvenire un bene comune e immateriale appartenente alla società.

La sostenibilità della cultura è per noi una priorità. Riflettere su possibili strade alternative e mettere in atto nuovi meccanismi per far fronte agli automatismi nei quali le istituzioni sono sommerse, rivela l'aspirazione di ricreare un terreno fertile, dove ogni azione artistica ritorni a narrare il suo tempo.

Continuando con la tradizione che ci siamo posti, e ricordando ancora il meraviglioso concerto tenuto da Fabio Concato e il suo gruppo, quest'anno sarà il cantautore lombardo Eugenio Finardi a schiudere il sipario con la sua *Euphonia Suite*, lavoro concepito poco dopo aver ricevuto il Premio Tenco presso l'Ariston di San

Remo lo scorso anno. I suoi testi e le melodie più celebri si alterneranno con rivisitazioni di alcune delle canzoni da lui più amate. Una proposta raffinata, dove la strumentazione si rivela essenziale e al tempo stesso squisita.

Lo scorso anno scrissi, e mi ripeto: ... *Molti sono i comuni che fin dalla nascita ci hanno accompagnato. Tanti sono gli enti e le istituzioni che sin dagli albori ci hanno sostenuto. Numerosi sono gli imprenditori, esercizi commerciali e singoli che con il loro sforzo ci hanno aiutato e continuano ad appoggiare la nostra azione. Siamo a loro sempre grati. Siamo a tutti loro, ogni volta, riconoscenti. Ogni anno si aggiungono nuovi partner che aderiscono alla nostra iniziativa. Ogni anno nuovi spazi, dove realizzare i concerti, sono offerti e suggeriti. La meravigliosa e magnifica esperienza che comporta vivere il nostro territorio si arricchisce solo ed esclusivamente attraverso la qualità del nostro sguardo e l'efficacia del nostro impegno.*

Ogni parola, in passato, fu neologismo, ed esso un ricordo dei giorni a venire; come il nostro presente è già il passato della nostra giornata a seguire. A ogni poema il tempo concede lo squisito privilegio di diventare elegia - alto e soavemente severo nella nostra memoria emotiva. Il nostro tempo ha bisogno dello spazio, dove fantasia e creatività si traducano in gesti lungimiranti. Ogni rassegna, ogni festival - grande o piccolo che sia - parla di noi. La capacità di scegliere e raccontare il nostro tempo è il più grande traguardo. Perché esso nutre le tracce del nostro ricordo collettivo; perché esso alimenta il nostro essere territorio.

Ivana Zecca
Direttore Artistico

16° TANGO festival

MORBEGNO 7 e 8 SETTEMBRE



Per lo stage

PRENOTAZIONE

OBBLIGATORIA

al 347 4370595

info@seratemusicali.net

www.seratemusicali.net

Prevendita per lo spettacolo-concerto

Colores presso:

Consorzio Turistico

Parte di Valtellina

e Consorzio del Mandamento di Sondrio.

Per informazioni

dettagliate:

Serate Musicali

info@seratemusicali.net

www.seratemusicali.net

Facebook: ASSOCIAZIONE

SERATE MUSICALI

Instagram: alpisonanti



Informazioni dettagliate
disponibili sul sito
www.seratemusicali.net

MORBEGNO

Auditorium e Chiostro
Sant'Antonio

Sabato 7 e Domenica 8 Settembre

Show, Stage e Milonga

Maestri:

Sophie Sperling
y Francis Aguilar
ballerini

Sabato 7

STAGE A CURA DI
SOPHIE Y FRANCIS

ore 14.45-16.00

Milonga: effetti e colori, imparare a ballare la milonga ed elevare il livello di interpretazione.

ore 16.00-17.15

Tecnica femminile e maschile. Plastica del Movimento: lo studio e la ricerca della costruzione della forma, del movimento, della linea e dell'adorno. Come, perché e quando.

ore 17.15-18.30

Musicalità: differenza tra melodia & ritmo. Un approccio a comprendere e interpretare la frase musicale.

ore 21.00

spettacolo/concerto

COLORES

ore 22.30

Milonga nel Chiostro

Domenica 8

STAGE A CURA DI
SOPHIE Y FRANCIS

ore 10.15-11.30

Tre modi di camminare.

Costruzione, anatomia e utilizzo del passo

Ore 11.30-12.45

Versiones del ocho cortado.

Portare plasticità nel movimento. Come, quando e perché.

La città di Morbegno ritorna a vibrare a ritmo di Tango e attende gli amanti della musica porteña. Il 16° TANGO festival ospita per la prima volta **Sophie Sperling y Francis Aguilar**, pluripremiata, spettacolare e giovanissima coppia di ballerini in grado di fondere tecnica, dinamica e consapevolezza del movimento con fantasia, armonia e ricchezza espressiva. La coppia porterà la propria arte e i propri insegnamenti con originalità e innovazione. L'eleganza e la raffinatezza delle loro coreografie, la tecnica e la ricerca costante che fonde la teatralità con l'improvvisazione, rende le loro esibizioni, leggiadre, ammalianti e uniche. Nella spettacolare cornice dell'Auditorium Sant'Antonio e del suo meraviglioso Chiostro, il suono del tanto atteso mantice ritornerà quindi a vibrare e accoglierà, tra un interessante laboratorio, uno show spettacolare e una milonga appassionata, gli amanti del ballo porteño, con sguardi intensi, languide e volteggianti melodie e caldosi abbracci.

Sarà proposta una
degustazione di vini per i
partecipanti al festival, offerta
da Enoteca Bianchi Bazzi.

16° TANGO festival

MORBEGNO / 7 e 8 SETTEMBRE

MORBEGNO
Auditorium S. Antonio

Sabato 7 settembre ore 21

COLORES

Tango Spleen Orquesta

Mariano Speranza piano, voce e direzione
Francesco Bruno bandoneón
Santiago Zamboni violino
Elena Luppi viola
Vanessa Matamoros contrabbasso

Feat. Sarita Schena voce
Sophie Sperling y Francis Aguilar ballerini

Tango Spleen è un'orchestra di spicco nel mondo del tango, fondata in Italia da Mariano Speranza. Sostiene dal 2008 un'intensa attività in oltre 25 paesi. A partire dal 2022 ha iniziato una collaborazione con Sarita Schena, cantante italo-argentina, figura affascinante e avvincente nel panorama del tango contemporaneo. Al 16° TANGOfestival di Morbegno con Sophie Sperling y Francis Aguilar, straordinaria coppia di ballerini elegante e raffinata, presenta COLORES uno show intrigante, seducente e passionale che descrive le molteplici sfaccettature del tango. Gli artisti con uno stile proprio accompagnano il pubblico a riconoscere come la musica e la poesia del tango non siano solo un'eredità del passato ma una realtà più che mai viva e in evoluzione. Morbegno ancora una volta si colora di rosso come la passione dei tangueros che anno dopo anno si danno appuntamento presso l'Auditorium Sant'Antonio per ornare di meravigliosi passi e trasporto porteño gli scorci del suo incantevole Chiostro.



Ingresso
10 euro
ridotto studenti (5 euro)

Prevendita:
Consorzio Turistico Porte di Valtellina
e Consorzio Turistico del
Mandamento di Sondrio, oppure la
sera dell'evento a partire dalle 20.00

Per informazioni:
Consorzio Turistico Porte di Valtellina
p.zza Bossi 7/8 - Morbegno (SO)
tel. 0342.601140
www.portedivaltellina.it
info@portedivaltellina.it



con il patrocinio di
Consulado General y
Centro de Promoción de la
República Argentina
Milán - República Italiana

Ministerio de Relaciones Exteriores y Cultura

ORE 28 LUGLIO
6.30 DOMENICA



ANTEPRIMA

aspettando...

ALPI
SONANTI
XII EDIZIONE

Il levar del sole sulle cime

Duo Minin-Zorza

Giuseppe Minin, tromba e flicorno
Sebastiano Zorza, fisarmonica

Emozioni in musica, in quota alle prime luci dell'alba. Le cime della Cresta Sobretta saranno il palcoscenico naturale per il concerto del Duo Minin-Zorza aspettando i primi raggi di sole che saliranno piano piano alle spalle del magnifico e imponente monte Tresero. La salita con la cabinovia porta in pochi minuti al punto più alto, a 2800 m slm, e qui tra suoni, luci e il calore del falò vedremo il levar del sole. L'esperienza e le emozioni proseguiranno al Sunny Valley con una colazione ricca di sapori autentici di montagna. Il tema del concerto sarà un percorso musicale dal barocco al pop passando attraverso diversi periodi e stili musicali: classici rivisitati, intriganti atmosfere jazzistiche, melodie popolari e famose colonne sonore per un pubblico eterogeneo e curioso. I componenti del Duo, vincitori di concorsi nazionali e internazionali, si sono esibiti in qualità di solisti con prestigiose orchestre, in formazioni cameristiche per importanti stagioni concertistiche, in diverse parti del mondo e inciso per rinomate etichette discografiche.

DETTAGLI DI PRENOTAZIONE

- ore 6.00** apertura cabinovia e salita primo saluto al sole con falò passeggiata con le marmotte
- ore 6.30** concerto all'alba sulla cresta Sobretta "Il levar del sole sulle cime" Duo Minin-Zorza
- ore 8.00** colazione c/o Sunny Valley Mountain Lodge durante la colazione accompagnamento musicale
- ore 9.30** Riapertura della cabinovia per la discesa
Se vuoi goderti la giornata in quota, il ticket della cabinovia è valido fino alle ore 16.30.

Costo: 39 euro adulti - 35 euro ridotto (ragazzi fino a 16 anni)
iscrizioni entro 26 luglio 2024
scrivere una mail a booking@sunnyvalley.it
tel 0342 935422 (Sunny Valley)



Euphonia Suite

Eugenio Finardi

Mirko Signorile, pianoforte
Giovanni Giuvazza Maggiore, chitarra

Un imperdibile appuntamento con la grande musica italiana d'autore con uno dei più amati cantautori italiani. Euphonia Suite nasce dall'intesa quasi magica che si è sviluppata con i musicisti, Mirko Signorile e Giovanni Giuvazza Maggiore che collaborano con Eugenio Finardi da più di dieci anni sempre alla costante ricerca del senso profondo della Musica e della sua straordinaria capacità di metterci in contatto con l'Assoluto Cosmico. Il nuovo progetto di Eugenio Finardi è una suite, cioè un unico lungho brano che porta l'ascoltatore a vivere la profonda esperienza di un percorso emozionale attraverso brani del suo repertorio ma anche di autori da lui profondamente amati, riletti come meditazioni sull'umana condizione. Dopo anni in cui Finardi ha alternato nei suoi concerti l'esecuzione delle sue composizioni alla narrazione e all'analisi parlata, quasi una conversazione con il suo pubblico, in Euphonia si abbandona al flusso musicale, alla costante ricerca di un senso ulteriore e interiore.

Chiesa Arcipretale di Sant'Alessandro

Già esistente nel secolo XIII, fu ricostruita a partire dal 1604, conservando il campanile, l'abside e l'elegante porticato che costituisce uno dei balconi panoramici sulla bassa Valtellina. All'interno testimonianze pittoriche dell'artista Gianolo Paravicini, nell'ampio e scenografico presbiterio. Al Paravicini sono attribuite anche le 18 tele a tempera, rappresentati le virtù e una Madonna con Angeli. Un ampio sagrato, un tempo cimitero, circonda la chiesa. Sul lato ovest, attorno alla metà del Settecento, fu eretto un ossario chiuso da una pregevole cancellata in ferro battuto.

Evento organizzato con la collaborazione e il sostegno congiunto dei Comuni di Civo e Traona.

Biglietti:

platea numerata
20 euro + prevendita, posto unico in piedi
5 euro (acquistabile in loco solo in caso di concerto all'aperto)

Prevendita sul sito

www.seratemusicali.net

Oppure la sera dell'evento a partire dalle 19.30

Nei punti di parcheggio disponibile servizio di bus navetta gratuito per persone con mobilità ridotta, passaggio ogni 10/15 minuti a partire dalle 20.00

ORE 2 AGOSTO
21 VENERDÌ

TRAONA

Sagrato Chiesa Arcipretale di Sant'Alessandro

(in caso di maltempo Auditorium Sant'Antonio Morbegno)

VALFURVA frazione SANTA CATERINA
Sunny Valley Kelo Mountain Lodge
(in caso di maltempo Bar Terraza Santa Caterina Valfurva c/o cabinovia sabato 27 luglio alle ore 18.00)



ORE 17
3 AGOSTO
SABATO



I colori del tramonto

Zarathustra Clarinet Quartet

Savino Acquaviva, Beatrice Cattaneo, Ivana Zecca, clarinetti
Roberto Bergamelli, clarinetto basso

I colori delle montagne della Valfurva creano un effetto magico al calare degli ultimi sprazzi di luce e ci svelano, a seconda delle stagioni, paesaggi che sembrano dipinti ad acquerello; le montagne nel cuore del Parco Nazionale dello Stelvio si accendono di una luce rosa tendente al rosso e le nuvole sfumate di indaco generano suggestioni uniche. Il quartetto Zarathustra ripercorre i diversi momenti della giornata: le prime luci, i primi rumori, i primi profumi della natura con le note di Così parlò Zarathustra di Strauss e Il mattino di Grieg, la giornata prosegue ricca di germogli, fioriture, boccioni, pascoli, paesaggi sempre più luminosi e colorati, come fossero un vortice di danze coinvolgenti, appassionate e frenetiche... Sarabanda, Gavotta, Minuetto, Bourré, Habanera, Giga, Blue Rondò à la Turk, La Boda de Luis Alonso si susseguono in un vorticoso girotondo. Ma ecco, con l'imbrunire il ballo della natura si cheta poco a poco, rallenta, si spegne e riposa in una notte che farà da preludio a una nuova alba... Gymnopédie n. 1 di Satie, conclude l'incantevole ed entusiasmante giornata.

DETTAGLI DI PRENOTAZIONE

ore 16.30 incontro presso Cabinovia di S.Caterina Valfurva (1750 m s.l.m.) via Santa Caterina, 39 e salita.

ore 17.00 - 18.00 concerto "I colori del tramonto" con Zarathustra Clarinet Quartet nella splendida cornice del Sunny Valley Kelo Mountain Lodge

ore 18.00 - 20.00 Aperitivo in&out al Sunny Valley per ammirare il paesaggio durante l'imbrunire, al termine ritorno in cabinovia

Costo 39 euro

iscrizioni entro 1 agosto 2024

via mail a: booking@sunnyvalley.it - tel : 0342 935422



Le Grand Tour

Ensemble Sangineto

Adriano Sangineto, arpa celtica, voce
Caterina Sangineto, salterio ad arco, flauti, voce
Vieri Sturlini, chitarra, bouzouki, voce

"Le Grand Tour - Canti e Incanti dalle Alpi al Mediterraneo", propone un viaggio musicale attraverso le regioni italiane mediante la reinterpretazione delle loro multiformi tradizioni musicali. L'Ensemble Sangineto, coniuga abilmente sonorità e armonie arcaiche con ritmi e arrangiamenti moderni, aspira a fondere le melodie popolari originarie con un gusto musicale più attuale, di respiro "internazionale ed europeo", nella prospettiva di dare una continuità alla storia musicale italiana e creare al contempo dei punti di contatto con altre tradizioni europee (irlandese, francese, bretone e scozzese). Una commistione di melodie suggestive, arrangiamenti innovativi, il delicato intreccio polifonico delle tre voci accanto a ritmi moderni e vibranti, un uso imprevedibile delle potenzialità sonore e timbriche dell'arpa, del salterio ad arco, del bouzouki. Ha catturato l'attenzione di una realtà storica come FolkEST, già invitato in diversi contesti internazionali e intercontinentali (Nuova Zelanda, Stato Uniti, Belgio, Francia, Germania, Portogallo).

Abbazia di San Pietro in Vallate

L'Abbazia di S.Pietro, edificio romanico, cui era annesso in passato un piccolo convento, fu edificato nel 1078, quando Ottone e Bonizza dell'isola Comacina donarono i terreni ai monaci di Cluny. Esso contava originariamente di due navate coronate da absidi. Del monastero e dell'antica chiesa a esso adiacente sono rimasti soltanto il campanile, che in passato era incorporato nella navata minore, parte dei muri perimetrali e parte dell'abside maggiore.

Servizio di Bus Navetta, con partenza dalle ex scuole di Piagno e da Piazza della Chiesa ogni 10/15 minuti dalle ore 20.00.

Per le auto parcheggio consigliato Piazza della Chiesa.

L'esibizione sarà preceduta e seguita da una degustazione di vini offerta da Enoteca Bianchi Bazzi con apertura alle ore 20.00, al fine di apprezzare l'abbazia alla luce naturale.

ORE 21
4 AGOSTO
DOMENICA

COSIO VALTELLINO frazione VALLATE
Abbazia di San Pietro in Vallate

(in caso di maltempo Teatro P.G. Frassati Cosio Valt.no)

VALFURVA frazione SANTA CATERINA

Sunny Valley Kelo Mountain Lodge

(in caso di maltempo Bar Terraza S.Caterina Valfurva c/o cabinovia)





“NOTE” di donne compositrici, virtuose, ispiratrici di brani a loro dedicati

Sandra Landini, pianoforte

Un viaggio con il pianoforte per dare “voce” alla produzione artistica delle compositrici famose e da “riscoprire”, artiste che sono riuscite ad avere un impatto significativo nell’ esecuzione musicale del loro tempo. Dalla tedesca Fanny Mendelssohn di cui saranno eseguiti brani tratti dal ciclo Das Jahr a Dora Pejačević la più importante musicista croata. In programma brani della polacca Grazyna Bacewicz autrice innovativa del 900. Non poteva mancare in questo programma una significativa incursione nelle opere di Fryderyk Chopin che trasse spesso ispirazione nelle sue opere dalla figura femminile. Sandra Landini ha vinto primo premio in venti concorsi pianistici nazionali e il primo premio assoluto ai Concorsi Internazionali di Stresa e Taranto. Suona in qualità di solista in tutta Europa, Stati Uniti e Canada. Ha suonato con: l’Orchestra Filarmonica di Stato di “J. Dumitrescu” Romania, Kordo String Quartet, Asolo Chamber Orchestra, Orchestra P.J. Cajkovskij di Udmurtia, Orchestra Filarmonia Swietokrzyska e l’Orchestra Sinfonica di San Remo.

Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista

La Chiesa Parrocchiale di Campodolcino, consacrata nel 1528, è dedicata a San Giovanni Battista. Esistente già nel ‘400, subì lavori di ampliamento e restauro fino all’attuale struttura a 3 navate. Al suo interno si trovano alcune pregevoli opere: due altari settecenteschi in legno intagliato, l’Altare maggiore e l’Altare del Crocefisso. Qui il piccolo Luigi Guanella fu battezzato il 20 dicembre 1842 dal cugino don Gaudenzio Bianchi al fonte battesimale ancora oggi esistente, a quei tempi però collocato in una nicchia sul lato sinistro della Chiesa.



Le canzoni che hanno unito l’Italia

Mal d’Estro Ensemble

Marta Giardina, voce
Marco Pizzorno, chitarra
Alessandro Delfino, pianoforte
Claudio Massola, clarinetto basso e flauti
Bruno Giordano, clarinetto e sassofono
Leo Saracino, percussioni

Esistono canzoni e musiche tradizionali e folcloriste in ogni regione, nei 162 anni di Unità d’Italia ci sono state melodie che dalle Alpi alla Sicilia hanno fatto cantare ognuno di noi. Il Mal d’Estro Ensemble propone alcune di queste canzoni, senz’altro poche per fare “la storia”, ma sicuramente significative e più che mai “unificanti”. Canzoni che a nome di tutte le altre sono sufficienti e significative per raccontare l’evoluzione di un costume, di un popolo che, al di fuori dell’Italia, è percepito, forse maggiormente che al suo interno, come la “Italian Way of Life”. Brani in cui è racchiuso un piccolo mistero in grado di far respirare l’anima di un popolo. Un viaggio nel cuore della canzone italiana. Musiche, parole, canzoni, in cui intere generazioni si sono riconosciute e sentite rappresentate. Marta Giardina, performer vocale, interprete e attrice, si esprime in diversi generi musicali e per l’occasione sarà accompagnata da un eclettico ensemble di musicisti e polistrumentisti con all’attivo centinaia di concerti in varie parti del mondo.

Bema

Ai piedi del Pizzo Berro (1847 m.), si sviluppa su un ampio e soleggiato terrazzo, in posizione dominante verso Morbegno. Dal poggio sul quale è ubicata sembra trarre anche il proprio nome. Il significato di “gradino” fu scelto per rafforzare un pregio del borgo, grazie alla sua posizione di belvedere alpino. La Valle del Bitto qui si ramifica dando origine al ramo di Albaredo e a quello di Gerola. Il piccolo paese alpino si mostra alla confinante Val Gerola all’altezza di Sacco e gode di un clima più mite, rispetto alle altre località della valle, grazie alla sua aperta posizione.





Un Sogno Mediterraneo

Seikilos

Paola Matarrese, voce
Ivana Zecca, clarinetto
Irina Balta, viola
Livia Rotondi, violoncello

*Finché vivi, mostrati al mondo,
non affliggerti per niente:
la vita dura poco.
Il tempo esige infine il suo tributo.*

(Epitaffio di Seikilos)

*Idea originale, Ivana Zecca
Elaborazioni musicali,
Jorge A. Bosso*

Verso la fine dell'ottocento fu ritrovata una stele, dove è stato scolpito il brano musicale completo più antico a noi pervenuto. L'epitaffio di Seikilos. L'antica Grecia ci accoglie e concede simboli colmi di luminosa esuberanza, che navigano le acque del mare Egeo e si proiettano lungo l'intero Mediterraneo. Culla millenaria e custode di memorie condivise.

Seikilos con un sogno mediterraneo, tesse il groviglio, intreccio, trama e ordito delle innumerevoli culture e popoli dell'antico Mare nostrum. Melodie partenopee, antiguas canciones della Spagna, canti israeliani, la danza dell'Egeo e lontane voci delle nostre isole s'intrecciano e nascono allegorie odierne tra le arcaiche reminiscenze di un passato ancora vivo e ingordo nel nostro presente. Un mare fatto di suoni, parole e intenzioni, anfrizione di memoria. Memoria divenuta orizzonte, esercizio d'identità, nel preciso istante in cui decidiamo di abbracciare il futuro che sfiora le nostre spalle.

Palazzo Lavizzari

Palazzo Lavizzari, si trova nel centro storico, si articola intorno a una corte lastricata ed è composto da due corpi di fabbrica. Quello più antico fa angolo sulla piazza e sembra sia appartenuto alla famiglia dei Venosta di Match, quello aggiunto in epoca rinascimentale disegna invece l'angolo occidentale e comprende gli appartamenti dei nuovi proprietari del palazzo, i signori Lambertenghi, che lo acquisirono nel 1530. Nel 1650 il palazzo passò ai Lavizzari che ornarono alcune stanze con decorazioni pittoriche e a stucco.

Al termine dell'esibizione sarà proposta una degustazione di vini offerta da Enoteca Bianchi Bazzi.



Ieri e oggi attraverso un mantice

Duo dissonAnce

Roberto Caberlotto e **Gilberto Meneghin**, fisarmonica

Piuttosto caleidoscopico risulta il programma, intrecciando lo ieri e l'oggi, in una fitta trama: Piazzolla, rappresentante per eccellenza dello strumento a mantice, anticipa l'indissolubile unione dello strumento con il tango e le sue tradizioni. Ma l'arnese sonoro valica gli stereotipi che spesso lo definiscono, e utilizzando l'arte secolare della trascrizione, può a pieno titolo esplorare periodi antecedenti alla sua nascita; e così si trova alle prese con alcune pagine di J.S. Bach, anch'egli "trascrittore" di Vivaldi, e Rossini. Si giunge così a suggellare, con i compositori contemporanei, l'ideale percorso di collegamento tra ieri e oggi, attraverso le pieghe sfaccettate di un mantice ancora relativamente giovane. DissonAnce propone riletture e adattamenti di musica dedicata a generici strumenti da tastiera o a tastiere e parallelamente procede in un'opera di formazione e conoscenza verso i compositori, stimolandoli a produzioni originali per la formazione. Molti compositori infatti hanno loro dedicato brani significativi, tra i quali: E. Morricone, P. Ugoletti, F. Schweizer.

Ul Salòt di Barilloc'

Ul salòt di barilloc' è uno scrigno prezioso in cui la comunità locale testimonia la propria identità rappresentata da valori tramandati da secoli, la vita familiare, la religione, il lavoro e la fatica per la sopravvivenza in tempi estremamente difficili, le relazioni sociali e le leggende. Questo insieme di valori trovano ospitalità nel percorso del salòt di barilloc, cui ciascun abitante di Albaredo e di quanti sono nati sono chiamati a contribuire, preservare e valorizzare come testimonianza.



ORE 13 AGOSTO
21 MARTEDÌ



SUMMERTIME

Tempo d'estate, tempo di musica Trio Calliope

Gian Marco Solaro, oboe
Alfredo Pedretti, corno
Cristina Monti, pianoforte

Tempo d'estate.

Le colonne sonore occupano uno spazio privilegiato nella memoria emotiva di ciascuno di noi. Tutti abbiamo sorriso e tutti abbiamo pianto con le melodie che ornarono molti dei film che hanno fatto la storia del cinema. Felicità, gioia, allegria, spensieratezza e amarezza. Film italiani, europei e da oltreoceano. Ognuno con le sue peculiarità, ciascuno con una chiara identità che lasciò l'impronta nel cofanetto dei nostri ricordi.

Oboe, corno e pianoforte, un ensemble contraddistinto da una timbrica molto singolare al servizio della musica applicata alle immagini. Il trio Calliope, composto da tre artisti molto attivi nel panorama musicale nazionale, si dedica da oltre vent'anni alla ricerca di un repertorio poco consueto del secolo XX. John Williams, Michael Nyman, Nicola Piovani, Morricone e altri concorrono alla creazione di un percorso collettivo e individuale al tempo stesso. Molte sono le sensazioni provate che ci accomunano, molte sono le emozioni che ci uniscono e tante altre che ci inducono a vivere e sognare ogni scena come se fosse stata immaginata per ognuno di noi.

Tempo di musica.

Dazio

Nascosta dietro la formazione montuosa del Culmine di Dazio, spartiacque fra bassa e media Valtellina, sta un'incantevole piana, dove riposa il paesino di Dazio, a 568 metri sul livello del mare, uno dei più piccoli della provincia di Sondrio. Qui troviamo piante da frutta, oleandri, allori e palme, grazie al clima mite che si gode anche nella stagione invernale. Un piccolo territorio, denso di storia, colore e tradizioni, che si anima, in particolar modo, d'estate, quando gli emigrati "romani" tornano alla terra da cui partirono i loro avi.



I colori dell'alba Accordance Duo

Massimo Santaniello, clarinetto
Gianni Fassetta, fisarmonica

Per gli antichi Greci i monti erano la dimora degli dei. Nell'immaginario di Dante, il Paradiso sorge sul Monte Sacro. Talvolta si pensava che la sorgente di un fiume particolarmente importante si trovasse in cielo, o come il Brahmaputra, il Gange, l'Indo si riteneva fossero tutti figli del sacro monte Meru, giacché la montagna era simbolo di vicinanza alla divinità. La montagna racchiude un'innumerabile quantità di simboli, mentre il suo maestoso silenzio ci induce a condividere il desiderio di ascoltare se stessi e l'intorno circostante. Il concerto e raduno, in cresta all'alba, preso l'esclusivo rifugio di montagna Sunny Valley Kelo Mountain Lodge è diventato un appuntamento fisso del palinsesto di AlpiSonanti.

Il duo Accordance propone da più di vent'anni nelle sale europee un repertorio molto vasto dal barocco fino ai nostri giorni. Composizioni di Piazzolla, Gershwin, Morricone e altri saranno la cornice di questa esperienza immersiva, dove ascoltare musica e ammirare l'incantevole paesaggio diventa un modo creativo e differente di vivere un concerto.

DETTAGLI DI PRENOTAZIONE

ore 6.00 apertura cabinovia e salita

ore 6.30 concerto all'alba sulla cresta Sobretta

"I colori dell'alba" Accordance Duo

ore 8.00 colazione c/o Sunny Valley Mountain Lodge

durante la colazione accompagnamento musicale

ore 9.30 Riapertura della cabinovia per la discesa alle

Se vuoi goderti la giornata in quota, il ticket della cabinovia è valido fino alle ore 16.30.

Costo: 39 euro adulti - 35 euro ridotto (ragazzi fino a 16 anni)

iscrizioni entro 12 agosto 2024

scrivere una mail a booking@sunnyvalley.it

tel 0342 935422 (Sunny Valley)

ORE 14 AGOSTO
6.30 MERCOLEDÌ

VALFURVA frazione SANTA CATERINA
Sunny Valley Kelo Mountain Lodge
(in caso di maltempo Bar Terraza S. Caterina Valfurva c/o cabinovia, martedì 13 agosto alle ore 18.00)



DAZIO
Centro Polifunzionale Comunale





Il Multiverso di Cerino

Clariverso Duo

Palma Di Gaetano, flauto
Giordano Muolo, clarinetto

Un intero ed entusiasmante programma con flauto e clarinetto è una grande sfida che ClariVerso Duo ha affrontato e vinto a fianco del compositore Alessandro Cerino. MultiVerso è l'insieme di musiche tratte da un vasto repertorio classico, moderno e di colonne sonore accomunate dall'estro musicale di un Autore straordinario che, da 40 anni, dona alle sue opere un gusto inconfondibile ricco di colori e sfumature, guizzi compositivi, citazioni, cambi dinamici repentini, sviluppi agogici che sorprendono, rasserenano ed entusiasmano l'ascoltatore ...e l'esecutore! Un programma che unirà i Molteplici Universi Musicali e trasformerà i due strumenti melodici, immersi in logiche un po' spiazzanti ma inevitabilmente intrecciati, invertiti e amalgamati fra loro (come nella Vita!), in un'orchestra; esposizioni mai banali, che, attraverso imprese tecniche e virtuosistiche, riproporranno, in chiave "Cerino", temi famosissimi che si trasformeranno, si arricchiranno per poi tornare alla loro semplicità. Una proposta inedita ed esclusiva da ascoltare e applaudire.

Chiesa dell'Assunta

Nella piazzetta del paese, mediante un porticato che si apre a sinistra sulla facciata, sorge la graziosa chiesetta di Mellarolo, dedicata all'Assunta. L'edificio, nella forma attuale, risale al 1660 ma probabilmente sviluppa una precedente chiesetta quattrocentesca. Sono interessanti all'interno della Chiesa l'organo, ancora barocco, a timpano; un piccolo retablo quattrocentesco con pradella che ha al centro la Madonna col Bambino.

Al termine dell'esibizione sarà proposta una degustazione di vini offerta da Enoteca Bianchi Bazzi.



"una MUSICA può fare"

I successi di Sanremo

Pop Tools

Annaviola Viaggi, voce principale, percussioni
Andrea Caprioli, basso
Giovanni Stracuzzi, chitarra, cori

Nel gennaio del 1951 si svolge la prima edizione del Festival della Canzone Italiana, trasmessa per via radiofonica. I venti brani in gara sono interpretati solo da tre cantanti, questo perché la Canzone a essere protagonista della rassegna. Da allora la manifestazione è mutata profondamente.

Con "una MUSICA può fare" I successi di Sanremo, si percorre l'evoluzione della musica e della cultura italiana, attraverso i brani protagonisti del Festival, vincitori e non. Alcuni esempi: Piazza Grande (Dalla), Almeno tu nell'universo (Martini), Vacanze romane (Matia Bazar), Oggi sono io (Britti)... non mancheranno aneddoti e sorprese!

I Pop Tools sono un trio acustico di grande versatilità che da anni calca diversi palchi tra nord Italia e Francia. La peculiarità del gruppo è proporre canzoni appartenenti a mondi musicali anche molto distanti tra loro. A dar coerenza a un repertorio così variegato sono gli arrangiamenti originali da loro prodotti. I membri del gruppo vantano una formazione ed esperienze musicali tra diversi generi: jazz, rock, funk, soul e pop.

DETTAGLI DI PRENOTAZIONE

ore 9.30 funivia ed escursione guidata sui sentieri tematici

ore 12/16 concerto all'aperto

"una MUSICA può fare" Pop Tools

Pranzo con grigliata BBQ e BEER FEST

Costo: 39 euro adulti

PER INFORMAZIONI e prenotazioni :

scrivere una mail a booking@sunnyvalley.it

tel 0342 925116 (SCI)

tel 0342 935422 (Sunny Valley)





Il Multiverso di Cerino

Clariverso Duo

Palma Di Gaetano, flauto
Giordano Muolo, clarinetto

Un intero ed entusiasmante programma con flauto e clarinetto è una grande sfida che ClariVerso Duo ha affrontato e vinto a fianco del compositore Alessandro Cerino. MultiVerso è l'insieme di musiche tratte da un vasto repertorio classico, moderno e di colonne sonore accomunate dall'estro musicale di un Autore straordinario che, da 40 anni, dona alle sue opere un gusto inconfondibile ricco di colori e sfumature, guizzi compositivi, citazioni, cambi dinamici repentini, sviluppi agogici che sorprendono, rasserenano ed entusiasmano l'ascoltatore... e l'esecutore! Un programma che unirà i Molteplici Universi Musicali e trasformerà i due strumenti melodici, immersi in logiche un po' spiazzanti ma inevitabilmente intrecciati, invertiti e amalgamati fra loro (come nella Vita!), in un'orchestra; esposizioni mai banali, che, attraverso imprese tecniche e virtuosistiche, riproporranno, in chiave "Cerino", temi famosissimi che si trasformeranno, si arricchiranno per poi tornare alla loro semplicità. Una proposta inedita ed esclusiva da ascoltare e applaudire.

Cevo

Oltre il limite orientale della solare Costiera dei Cech, sulla soglia occidentale della Valmasino sorge la piccola frazione di Cevo, raggiungibile sia da Caspiano, lungo un itinerario percorso da tempi immemorabili, sia dalla strada della Valmasino. Si ammirano interessanti esempi di architettura rurale e la graziosa chiesa parrocchiale di Santa Caterina, ricca di arredi donati dagli emigranti a Roma.giornata.

Al termine dell'esibizione sarà proposta una degustazione di vini offerta da Enoteca Bianchi Bazzi.



Della voce e di altri demoni

Pop Tools

Annaviola Viaggi, voce principale e percussioni
Andrea Caprioli, basso
Giovanni Stracuzzi, chitarra, cori

Un repertorio libero da connotazioni di genere, che mostra come la voce sia un canale comunicativo di grande potenza, capace di evocare mondi interi.

Con "Della voce e di altri demoni" i Pop Tools presentano i successi di grandi interpreti come Aretha Franklin, Mina, Mia Martini, voci che con la loro autentica espressività hanno travalicato generazioni, generi e momenti storici.

Non si tralasceranno voci "altre", libere, portatrici di pensiero, che grazie alla loro personalità hanno scritto pagine significative della storia della musica nazionale e internazionale.

La capacità interpretativa di Annaviola Viaggi darà una nuova veste ai brani immortali di De André, Battiato, Dalla, ma anche Edith Piaf, Tenco, Etta James. Questa versatilità del repertorio è resa possibile grazie alla variegata formazione musicale degli interpreti che hanno concluso col massimo dei voti il conservatorio a indirizzo jazz e, parallelamente maturato esperienze musicali in ambiti diversi: cantautorato, metal, orchestra, punk hard-core... una miscela che genera una singolare alchimia musicale.

Madesimo

Madesimo situato in Valle Spluga, a 1550 m di altitudine, vanta una natura suggestiva, luogo di passaggio transfrontaliero e punto di partenza per numerose mete escursionistiche. Chiamato la perla della Valchiavenna, fin dal secolo scorso, è un luogo rinomato per le bellezze naturali che la contraddistinguono. Tra il 1888 e il 1905, il grande poeta Giosuè Carducci trascorse le sue estati nel consiglio comunale di Isolato, come si chiamava allora il comune di Madesimo. A Madesimo e alla valle, Carducci dedicò A una bottiglia di Valtellina del 1884, raccolta nelle Odi Barbare, Elegia del Montespluga e Sant'Abbondio in Rime e Ritmi.





Le Stagioni dell'Angelo! Bosso rilegge Piazzolla BossoConcept

Ivana Zecca, clarinetto
Davide Vendramin,
bandoneón

Jorge A. Bosso, violoncello
Piermario Murelli,
contrabbasso

Musica originale e rielaborazioni Jorge A. Bosso

Astor Piazzolla comprese che il tango aveva bisogno di un cambiamento profondo: la musica di Buenos Aires non rifletteva più le radicali trasformazioni della società, il suo tempo. La capitale apre i suoi orizzonti. Il tango non è più un fenomeno puramente nazionale, ma si nutre di nuove energie da oltreoceano. Piazzolla reinventa il suono della città e diviene portatore d'intenzioni e cambiamenti. In Le Stagioni dell'Angelo una ricerca timbrica permea l'intero tragitto. Immagini sonore si alternano con istanti di lirica sospensione, alimentando l'illusione di pensare la danza sudamericana come espressione attuale e reinvenzione del suono della città. Le barriere musicali si schiudono, i confini si allargano, al fine di esaltare e celebrare la materia viva ed essenza del tango. L'esercizio di memoria si tramuta in linguaggio comune di un tempo presente. Perché il sentire di una società si rispecchia nella sua arte e nel ripensamento delle sue molteplici radici, espresso e manifestato anche tramite la sua musica, la sua eccellenza e unicità.

Santa Maria del Tiglio

La chiesa risale al XII secolo: il nome deriverebbe da una pianta di tiglio cresciuta sul campanile a fine costruzione. È un esempio chiaro di stile romanico, costruita utilizzando la pietra locale: il marmo bianco di Musso e la pietra nera di Olcio. È a pianta centrale, nella tradizione dei battisteri, e presenta tre absidi semicirculari sui tre lati, mentre la facciata è caratterizzata dal campanile aggettante, un unicum nell'architettura lombarda, derivato da modelli renani e borgognoni; il campanile ha base quadrata, mentre la parte superiore è ottagonale, e probabilmente venne costruito in epoca più tarda.

Al termine dell'esibizione sarà proposta una degustazione di vini offerta da Enoteca Bianchi Bazzi.



Emozioni Vestite di Musica e Poesia "La grande scuola genovese"

Progetto Ianua

Alessandro Alexovits, violino I e arrangiamenti
Roberta Tumminello, violin II
Ilaria Bruzzone, viola
Arianna Menesini, violoncello

Progetto Ianua (già Quartetto Ianua) nasce nel 2007 dal desiderio di portare la bellezza della musica cantautorale genovese nell'universo classico. Attraverso gli accattivanti arrangiamenti e le singolari rielaborazioni per soli archi curate da Alessandro Alexovits, l'ensemble, composto da musicisti genovesi attivi in varie formazioni orchestrali e cameristiche, reinterpretava i grandi successi di De André, Tenco, Lauzi, Paoli e altri illustri esponenti della canzone genovese, presentandoli in una veste totalmente nuova. Il gruppo si è esibito in numerosi luoghi prestigiosi tra i quali il Teatro Della Corte, il Museo di Storia Naturale Pallavicini, la Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale a Genova, Palazzo Reale di Genova, e la trasmissione Primocanale Sound. I componenti del quartetto hanno collaborato con orchestre quali l'Orchestra del Teatro Carlo Felice, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, l'Orchestra del Teatro Regio di Parma, nonché musicisti e gruppi quali i Delirium, i New Trolls, il Rondò Veneziano, Francesco Renga, Ron e molti altri.

Aprica

La prima notizia sulla località è la presenza di uno xenodochio, alloggio per viandanti, intorno all'anno 1000. Per secoli mantiene il ruolo di via di transito per gli eserciti, sotto la dominazione francese, grigione e austriaca. Intorno alla metà del XIX secolo, il governo austriaco s'impegna nella costruzione di una nuova strada per il collegamento con Sondrio. In seguito si apre la via dello sviluppo turistico e in breve diventa rinomata meta di villeggiatura della Valtellina.





Se stasera sono qui Pop Tools

Annaviola Viaggi, voce principale e percussioni
Andrea Caprioli, basso
Giovanni Stracuzzi, chitarra e cori

“Se stasera sono qui” è l’album dei nostri ricordi più cari. Un insieme di immagini sonore capace di toccare diverse corde della memoria e di far affiorare sentimenti ed emozioni, come solo la musica sa fare. “Se stasera sono qui” è anche un viaggio grazie al quale ripercorreremo la storia della musica italiana. Attraverso alcuni dei brani più belli dagli anni '50 a oggi, incontreremo diversi artisti fondamentali per la musica leggera, nomi come Mina, Ivan Graziani, Patty Pravo, Lucio Dalla, Max Gazzè.. non mancheranno le sorprese! I Pop Tools sono un quartetto che si esibisce da diversi anni in Italia.

La loro particolarità risiede nel mescolare brani di generi musicali molto diversi tra loro, grazie agli arrangiamenti originali da loro stessi creati. Tutti i membri hanno concluso col massimo dei voti il Conservatorio a indirizzo jazz, ma hanno parallelamente maturato numerose esperienze musicali in ambiti diversi: pop, funk, cantautorato, metal, orchestra, punk hard-core... una miscela che genera una singolare alchimia musicale, un incontro che lascia il segno!

Piazza Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo

La collegiata di San Lorenzo, nel centro di Ardenno fu edificata nel 1497, anche se, nel corso dei secoli ha subito diverse modifiche e restauri architettonici. Al suo interno, a una sola navata, si trova uno dei maggiori capolavori dell'arte religiosa valtellinese: un'ancora lignea, intagliata e scolpita, dipinta e dorata, ricca di statue e di varie scene sacre di rilievo. Il lavoro di intaglio fu opera di Giovanni Angelo Del Mayno mentre la parte dipinta fu realizzata da Battista da Legnano 1539-40. Al suo interno si possono ammirare opere di Eliseo Fumagalli e numerosi lavori risalenti al secolo XVII e XVIII.



Il fulgido specchio dell'anima Trio Zanardi-Zecca-Bosso

Patrizia Zanardi, soprano
Ivana Zecca, clarinetto
Jorge A. Bosso, violoncello

*In un Ade senza dio
dormi quanto puoi profondo.
Tutto è sogno, tutto è oblio:
l'asfodelò è il fior del Mondo.*

*Musiche di Bach, Bosso,
Tosti, Respighi e Mascagni*

(Gabriele D'Annunzio)

L'asfodelo è una pianta che racchiude tra i suoi petali un gran numero di simboli. Nell'antica Grecia si usava piantare asfodeli nelle tombe, i prati colmi dei suoi fiori rappresentavano la strada verso l'Ade. Nell'antica Roma, i suoi fiori appesi alle porte nelle case di campagna allontanavano i sortilegi maligni.

Un soprano, un clarinetto e un violoncello cantano la pianta che fiorisce in tarda primavera.

Francesco Paolo Tosti e Gabriele D'Annunzio scrissero uno dei più bei cicli della musica da camera italiana, Quattro Canzoni d'Amaranta. Tutto è sogno, tutto è oblio canta il poeta abruzzese. Un lamento trasognato e traboccante d'immagini è ornato dalle armonie del compositore nato a Ortona.

Il compositore Ottorino Respighi e la poetessa Ada Negri scrissero alcune pagine da camera di suggestiva bellezza. Un legame liquefatto e tingeggiato da cupi colori si fonde tra i carmi del ciclo abruzzese e il sodalizio tra l'artista romano e la scrittrice lombarda.

Gli angoli si smussano, i confini s'intersecano. I mondi paralleli potrebbero incrociarsi, a volte - e solo a volte -, un destino e sorte comune.

Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo

Divenne parrocchiale nel 1697. L'interno è a una sola navata. Di pregio artistico sono gli stucchi del '700 che ornano le due cappelle, l'arco trionfale e il presbiterio. Recentemente restaurato l'Oratorio con dipinti dei Maestri lombardi dei secoli XV e XVI che hanno rappresentato otto storie di S. Andrea, una pietà, l'effigie di S. Andrea, la Natività, l'Adorazione dei Magi, S. Rocco, S. Sebastiano e un terzo santo.





Omaggio a Morricone

Banda Barsotti

Ivana Zecca, clarinetto
Massimo Barsotti, pianoforte
Giulio Barsotti, contrabbasso

Un omaggio ci rende sempre felici, i nostri cuori pretendono di scegliere e schiudono le loro porte al ricordo d'istanti di gioia e lampi di festosità. Rievocare una melodia, ravvivare il sorriso di pienezza che abbiamo provato la prima volta che abbiamo ascoltato un motivo musicale, pur brevissimo, è perpetuare un sentimento. La Banda Barsotti propone un luogo di memoria per celebrare uno dei più rilevanti compositori nel mondo del cinema. Lo sguardo di Claudia Cardinale, il sorriso ultimo di Robert De Niro, le parole di vita di Philippe Noiret, lo spirito irriverente di James Coburn sono per sempre accostati alle suggestive pennellate, sempre sognatrici, di Ennio Morricone. C'era una volta il West, C'era una Volta in America, Nuovo Cinema Paradiso, Giù la Testa sono alcune delle colonne sonore che fanno già parte della nostra vita, perché molti di noi hanno permesso che esse lo siano. La Banda Barsotti presenta rivisitazioni dell'eredità del compositore romano perché un omaggio alla sua figura è necessario, e perché gli omaggi ci rendono più felici.

Villa Visconti Venosta

Villa Visconti Venosta è l'antica residenza della nobile famiglia omonima, che era solita trascorrere qui l'estate. A pianta centrale con portico e loggiato, la Villa è racchiusa da due ali: quella sinistra, più antica, venne saccheggiata e incendiata nel 1620 e poi ricostruita per volere del gesuita Marcantonio Venosta sul finire del XVII secolo. Quella a destra è stata modificata più volte nel corso degli anni secondo il volere del Marchese Emilio, illustre membro della famiglia, importante diplomatico e Ministro degli Esteri del Regno d'Italia. La villa ospita oggi la Biblioteca civica e il Museo.



Vie

Duo Zunino

Eliana Zunino, voce, bodhran e harmonium
Katia Ambra Zunino, arpa celtica

Un viaggio sulle antiche vie del sale e della seta. Canzoni e musiche originali, d'autore e altre raccolte sulla strada, sui sentieri e per mare insieme ai mercanti e alle loro leggende: brani antichi, suggestivi e tradizionali con suoni, timbriche e idee attuali e inaspettate. Madri, promesse spose, sorelle o amanti abbandonate, guerriere o fuggitive, fantasmi o leonesse. Narratrici di leggende millenarie o di fatti di cronaca. Sono storie in musica, danze e ballate, racconti di donne che narrano sé stesse. Attraverso il mare, la guerra, la lontananza, la famiglia, l'amore. Dalla Bretagna, alla Sicilia, dal Messico, alla Turchia alla Svezia, dal Mediterraneo all'estremo Nord, ogni brano è una storia, una figura mitologica, un dipinto, una leggenda, un archetipo universale. Il DUO Zunino, nasce nel 2003 per approfondire la musica tradizionale irlandese, in seguito ha arricchito il repertorio con brani strumentali di propria composizione e altri tratti dalla tradizione popolare mondiale. Ha all'attivo un album "Vie", del 2016 e un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero.

Castel Masegra

Poderosa struttura di origini medievali situata all'imbocco della Valmalenco, il Castello Masegra è l'unica fortezza della città di Sondrio sopravvissuta alla distruzione da parte dei Grigioni (XVII secolo). Proprietà della famiglia Salis, in seguito utilizzato come residenza, perdendo i suoi scopi difensivi, e tale mutamento è ancora oggi testimoniato da alcuni elementi architettonici come i loggiati, le stanze affrescate, la cantina. Di recente, negli spazi delle antiche scuderie, è stato organizzato il Museo Storico Castello Masegra.

MARKCOTE



ORE 18
31 AGOSTO
SABATO



Acoustic Crossover

Arthur's Quartet

Eliana Zunino, voce
Giangi Sainato, pianoforte
Stefano Guazzo, sassofoni
Corrado "Dado" Sezzi, percussioni

"Acoustic Crossover" è una tavolozza di brani scelti tra i più grandi successi internazionali e italiani, dipinti con arte, energia ed esperienza. Dal jazz di Charles Mingus e Chick Corea a Stevie Wonder, dalle atmosfere della bossanova a un sound più fresco e "pop", ad arrangiamenti innovativi, come il brano Europa di Carlos Santana, oggetto di complimenti da parte dello stesso Autore.

Alternando grandi classici, rarità e composizioni originali, il programma è un'esperienza unica, capace di trasportare il pubblico in un'atmosfera raffinata ed evocativa.

Il nome della formazione "Arthur's Quartet", è stato ispirato da un brano scritto a quattro mani da Burt Bacharach e Christopher Cross, colonna sonora del film "Arturo", del 1981, la cui storia rappresenta simbolicamente l'amore profondo e la totale abnegazione per la musica, che li unisce e accomuna. La loro formazione, proveniente da studi accademici classici, jazz, popolari e sperimentali, permette di creare un sound unico, dato dall'esperienza e dalla versatilità delle quattro professionalità, e da una sensibilità musicale comune.

Chiareggio

Chiareggio (1612 m), è un piccolo borgo di montagna incontaminato dalla natura, compreso tra i massicci del Bernina e del Disgrazia che segnano il confine tra Italia e Svizzera (Passo del Muretto). È costituito da un tipico villaggio alpino, incorniciato da curati prati con la presenza di marmotte in estate, mentre in inverno è immerso nella neve.

La Proloco Valmalenco propone, al termine del concerto, un suggestivo aperitivo al tramonto con i prodotti tipici del territorio e nella splendida cornice del Monte Disgrazia.



Una notte in Italia

Arthur's Quartet

Eliana Zunino, voce
Giangi Sainato, chitarra
Stefano Guazzo, sassofoni
Corrado "Dado" Sezzi, percussioni

"Una notte in Italia" è un concerto dedicato alle canzoni e agli Artisti che hanno fatto grande la nostra musica d'Autore. Un viaggio che parte dai "mitici" anni sessanta con Sergio Endrigo, Bruno Lauzi, Gino Paoli per incontrare, nello scorrere del tempo, le canzoni del cuore che hanno fatto la nostra storia! Dalla, Fossati, Battisti, De Andrè, De Gregori, Pino Daniele, per citarne alcuni, riarrangiati in modo originale, con suoni e timbri sapienti e inaspettati.

I componenti del quartetto hanno all'attivo prestigiose collaborazioni e interagiscono musicalmente tra loro in diverse formazioni da molti anni, provengono da studi accademici classici, jazz, popolari e sperimentali, tale differenza permette di creare un sound interessante e unico. L'emozionante voce di Eliana Zunino, la chitarra originale e innovativa del genovese Giangi Sainato, la batteria e le evocative percussioni di Corrado "Dado" Sezzi, il sassofono di Stefano Guazzo, uno dei più apprezzati in Liguria, sapranno dare nuova luce e nuova vita a classici intramontabili che da sempre accompagnano la nostra vita.

Dubino

Dubino accoglie, sul versante settentrionale della valle, la lunga e solatia Costiera dei Cech, quanti entrano in Valtellina. Il suo territorio, affacciandosi anche sul fianco orientale della bassa Valchiavenna, sta a cavallo tra le due valli. Il nome è riconducibile alla medesima radice celtica che ha dato origine alla più illustre Dublino, si tratta del termine "dublindum", che significa "acqua nera", cioè torbida. G.R. Orsini, ipotizza insediamenti ancora più antichi, riconducendo il toponimo Spineda di Dubino a una radice ligure [i liguri, secondo lo storico, si insediarono in alcuni luoghi della Valtellina intorno al 1500 a.C.].

ORE 21

1 SETTEMBRE
DOMENICA

CHIESTA IN VALMALENCO
Frazione Chiareggio - Località La cùrt
(in caso di maltempo bar Genziana di Chiareggio)

DUBINO
Piazza Cavour
(in caso di maltempo Palestra Comunale via Spinera,4)





Armonie tra le ance e nel vento! Duo Minin-Zorza

Giuseppe Minin, tromba e flicorno
Sebastiano Zorza, fisarmonica

La commistione di stili e linguaggi ci permette di entrare e uscire ininterrottamente, e quasi senza soluzione di continuità, da uno e mille mondi sonori. Ognuno ci apre un divario differente, come diverso è il passato di ciascuno di noi. Ogni melodia riecheggia tra i ricordi che abbiamo scelto di accompagnarci lungo la nostra vita, un semplice accordo o sonorità si adagia (quasi fortuitamente) in un recondito angolo della nostra memoria.

Provenienti dal Friuli, il duo Minin - Zorza propone un programma all'insegna della spensieratezza, dove celebri colonne sonore di Henry Mancini si alternano alla canzone d'autore di Sergio Endrigo, alle suggestive e anacronistiche danze di Henry Purcell, alla Buenos Aires di un Piazzolla sempre più presente e ai melismi afroamericani del grande musicista jazz Duke Ellington. Flicorno e fisarmonica.

Un ensemble singolare, un concerto per tutti.

Chiesetta di S. Andrea

Sulla cima del Mot, luogo straordinario, dove l'essenzialità che consola e risolve si respira ancora, si erge la candida Chiesetta di S. Andrea, di fronte un ampio sagrato con un ippocastano e un panorama mozzafiato. All'interno della Chiesa, apparentemente spoglia, si rilevano di grande interesse gli affreschi a muro del presbitero del pittore valchiavennasco G. B. Macolino, realizzati nel 1632. A lato della Chiesa, separato da essa il campanile, edificato nel 1735, che si lancia verso il cielo, rendendosi visibile da molti punti di osservazione sul versante montuoso di Samolaco.

Al termine dell'esibizione saranno proposti un buffet e una degustazione di vini offerta da Enoteca Bianchi Bazzi.



Orfeo a carnevale, e un fiore sulla luna Gipsy Friends

Michele Menardi Noguera, flauto
Federico Briasco e Giulio Granero, chitarre manouche

Il celebre chitarrista francese Django Reinhardt, nato nel seno di una famiglia di etnia sinti, segnò un'epoca nel mondo del jazz. Il suo squisito virtuosismo e fervida creatività brillarono nel periodo in cui si consolidavano i pilastri della musica americana. La prima metà del secolo scorso vide artisti visionari di una lungimiranza prorompente. Duke Ellington, Thelonius Monk, Charlie Parker, Dizzy Gillespie e molti altri ricevettero una ricca eredità afroamericana e scaraventarono estetiche e poetiche del suo futuro.

I Gipsy Friends, tre eccellenti musicisti provenienti dalla provincia di Savona, presentano un esuberante mondo sonoro attorno alla figura di Reinhardt. Lo swing intreccia il blues, il samba si addossa al flamenco, una bourrée di Bach si attorciglia al rock progressivo degli Jethro Tull. Una melodia di Carlos Santana posa un fiore sulla luna, mentre Orfeo danza in una limpida mattina di carnevale.

Il sogno poi tornò al cuore, cantò Luiz Bonfà.

Chiesa di San Giuseppe

L'attuale chiesa parrocchiale di S. Giuseppe fu edificata verso il 1850 su disegno dell'ing. Valenti di Talamona e venne consacrata nel 1893. Della vecchia chiesa di S. Gregorio rimane la torre campanaria affiancata al municipio. La parrocchiale fu affrescata dal pittore Busnelli tra il 1946 e 1947. La facciata con quattro lesene termina con un timpano. La pianta è a croce latina. La gigantesca e caratteristica cupola è alta 38 metri. Interessante sono il pulpito, i 15 stalli del coro e l'elaborato leggio scolpiti e intagliati da Giuseppe Libera.



ORE 22 SETTEMBRE
21 DOMENICA



NUOVA COPRODUZIONE STUDIO BOSSOCONCEPT E DANCEHAUS

TANGOS AT AN EXHIBITION! cronache di un Work in Progress BossoConcept e DanceHauspiù

Alcuni anni indietro abbiamo pubblicato il CD e DVD Tangos at an Exhibition! Un lavoro la cui natura suggeriva l'utopia di proporre una visione contemporanea della musica di Buenos Aires. Una promenade lungo la quale immagini sonore, ognuna caratteristica e peculiare, si susseguono di pari passo con una vertigine di libertà, al servizio di un disegno attraente composto da nuove illusioni e attuale entusiasmo.

Oggi tentiamo di proporre alcune musiche di quest'album al servizio della danza. Quasi come se, in questa maniera, il tango tornasse alle origini e il ballo si riprendesse lo spazio usurpato.

La collaborazione tra l'ensemble BossoConcept e DANCEHAUSpiù risiede nel desiderio di percorrere un cammino lontano dai cliché, e nella possibilità di creare uno spazio dove sia lecita la proposta di un gesto differente perché necessario. Perché nell'azione di rintracciare l'indole perenne del suo mutamento, e la condizione effimera del suo presente, abita la magia sconfinata di ogni espressione artistica.

DANCEHAUSpiù è il Centro Nazionale di Produzione della Danza con sede a Milano. fondato nel 2011 dall'ATS: Associazione ContART, DanceHaus Susanna Beltrami e Associazione ArtedanzaE20. È co-diretto da Susanna Beltrami, Matteo Bittante e Annamaria Onetti. Tre differenti esperienze che derivano da saperi e conoscenze in ambiti diversi e complementari tra loro tra cui la formazione, la coreografia e l'audiovisione. A Partire dal Triennio 2018-2021, e per il successivo 2022-2024, DANCEHAUSpiù viene riconosciuto dal MiC, Regione Lombardia e Comune di Milano come Centro Nazionale di Produzione della Danza. Dal 2021 è riconosciuto dalla Regione Lombardia come Ente di Rilevanza Regionale nel settore della promozione educativa culturale e dello spettacolo. Ogni anno il Centro sostiene la realizzazione di spettacoli di danza contemporanea nelle fasi della produzione, promozione e diffusione sul territorio

Paola Lattanzi,
Matteo Bittante,
Barbara Allegrezza,
Nicolò Castagni ballerini

Ivana Zecca clarinetto
Davide Vendramin bandoneón
Jorge A. Bosso violoncello
Piermario Murelli contrabbasso

nazionale e internazionale, favorendo la qualità delle espressioni artistiche e sostenendo annualmente i propri artisti associati e residenti. In linea con la propria progettualità artistica, DANCEHAUSpiù promuove esperienze che mirano a lavorare in stretta connessione con il territorio lombardo. Grazie alla preziosa collaborazione con il compositore Jorge A. Bosso nasce l'idea di una proposta artistica ispirata alla musica di Buenos Aires.

BossoConcept è attivo dal 2001 sul panorama musicale nazionale e internazionale con nuove produzioni e prime esecuzioni assolute, ideate e create dal compositore e violoncellista Jorge A. Bosso. È una formazione poliedrica a organico variabile dal quartetto all'orchestra. Il loro repertorio spazia dalla musica classica fino ai suoni di confine, musiche nuove e rivisitazioni del passato sotto una prospettiva differente, al fine di creare un terreno fertile di orizzonti che entusiasmano. Sono stati ospiti di numerosi festival musicali europei: Summer Jazz Festival di Piacenza, Morellino Classica Festival, Festival Jazz di Villa Celimontana, Stagione Musicale Amici della Musica di Sondalo, Stagione Musicale Teatro Filodrammatici Milano, Alogen Classica Festival, Orchestra Sinfonica di Milano, Celloherbst am Hellweg, Festival di Graus - per citarne alcuni. BossoConcept nasce per proporre musica con la profonda convinzione che il mondo dei suoni sia pervaso da una fusione di stili, da un amalgama di tendenze; alcune più felici di altre, ma senza dubbio alcuno, nell'istante in cui l'associazione di esperienze crea un tutt'uno col bisogno della sua ricezione, il miracolo accade. Il prodigio della bellezza del quale l'uomo diventa, involontariamente, testimone.

Performance di improvvisazione sui temi del tango previste il 18 e il 22 settembre 2024 rispettivamente a Milano e Morbegno

Al termine dell'esibizione sarà proposta una degustazione di vini offerta da Enoteca Bianchi Bazzi.

Previdenda: Consorzio Turistico Porte di Valtellina e Consorzio Turistico del Mandamento di Sondrio, oppure la sera dell'evento a partire dalle 20,00

Ingresso 10 euro ridotto studenti (5 euro)

MORBEGNO
Chiostrò Sant'Antonio
(in caso di maltempo Auditorium)





Il meglio del pop sudamericano... e altri evergreen Dal grammofono al grande schermo con proiezioni multimediali The Palm Court Quartet

David Simonacci & Daniel Myskiv, violini
Lorenzo Rundo, viola
Giorgio Matteoli, violoncello

Un concerto "multimediale" che immergerà il pubblico nell'atmosfera onirica del cinema muto, con proiezioni di 20 piccoli gioielli confezionati ad hoc da un geniale videomaker che hanno come fonte di ispirazione altrettanti celeberrimi brani, trascrizioni quartettistiche di notissime canzoni e musiche tratte da musical, repertorio anni trenta, colonne sonore, operette ed evergreen del pop internazionale. Con il loro sincronismo, la loro ironia e le magnifiche esecuzioni di un ormai affiatatissimo quartetto d'archi, composto da navigati professionisti, le video proiezioni creano uno spettacolo affascinante e un'esperienza unica; "popolare" e raffinata allo stesso tempo. Il quartetto prende il suo nome dal luogo per eccellenza dove classica, musica pop e jazz s'incontrano. Si è esibito per diverse stagioni nazionali: Torino Classica, Ultrapaduum, Villa Oliva a Cassano Magnago, Terre d'Arezzo Music Festival, ha inaugurato la stagione cameristica "Incontri sulla tastiera" del prestigioso Teatro Olimpico di Vicenza, riscuotendo ottimi consensi dalla critica.

Verceria

Affacciata sul Lago di Mezzola, unico lago di pianura della Provincia di Sondrio, di fronte all'oasi naturale del Pian di Spagna, Verceria apre le porte alla Valchiavenna. Il paese divide la sua vocazione fra le placide acque del lago e l'aspra roccia delle valli ed è posto sull'ampio conoide alluvionale del torrente Ratti. Proprie sul lungolago, di recente costruzione si trova il suggestivo Polifunzionale, importante luogo di riferimento per la comunità. Accoglie conferenze, eventi, spettacoli e concerti con le sue ampie vetrate vista lago.

Al termine dell'esibizione sarà proposta una degustazione di vini offerta da Enoteca Bianchi Bazzi.

TV in bianco e nero Gruppo Orchestrale Mousikè (13 elementi)

Romina Alfieri, attrice (Signorina Buonasera)
Barbara Ravisio, cantante
Savino Acquaviva, direttore

Arrangiamenti musicali Marco Marzi e S. Acquaviva
Testi Romina Alfieri e S. Acquaviva
Ideazione e realizzazione S. Acquaviva

La TV di una volta, la TV in bianco e nero, quella che iniziava al pomeriggio e terminava entro la mezzanotte, che non disponeva di canali commerciali, ma proponeva solamente programmi nazionali: all'inizio una sola rete (1952), poi l'avvento della seconda (1961), per approdare al terzo canale solo nel 1979. Una vera rivoluzione nel mondo di quei tempi, che ha potuto godere di una compagna di viaggio che ha cambiato completamente la vita sociale, la gestione dei momenti liberi e dei comportamenti della gente: famiglie di parenti e amici, si riunivano nelle case attorno allo schermo o affollavano i bar, per seguire la sera i programmi preferiti. Oggi le trasmissioni durano ventiquattro ore su ventiquattro, vi sono una miriade di canali, diverse occasioni e modalità di intrattenimento e di occupazione del tempo libero, ma è indiscusso che il fascino di quella televisione ha lasciato, nella mente di chi le ha vissute, emozioni e memorie indelebili, da tramandare vive e intense fino ai giorni nostri.

Questo concerto ha quindi il desiderio di riproporre una "giornata tipo" della televisione di quegli anni, secondo l'ordine dei programmi: si inizia pertanto con la sigla di apertura seguita dallo spazio riservato alla TV dei ragazzi, con al centro "Rin-Tin-Tin" e lo "Zecchino d'Oro". Si prosegue con i notiziari e le trasmissioni di approfondimento, fino all'immane "Carosello". Gli intrattenimenti serali sono contraddistinti dalle colonne sonore degli sceneggiati televisivi, dai giochi a premi ai varietà (con cantanti di primordine quali Mina, Quartetto Cetra, Gaber, Rita Pavone, Le Gemelle Kessler) per terminare con la sigla di chiusura.

Al termine dell'esibizione sarà proposta una degustazione di vini offerta da Enoteca Bianchi Bazzi.



27 NOVEMBRE
MERCOLEDÌ



EDUCATIONAL NUOVA COPRODUZIONE

L'ultimo Burattino

Poema sinfonico per attore ed ensemble

Wind Ensemble Orchestra Filarmonica
Ettore Pozzoli

Mauro Bernasconi, direttore

Nel poema sinfonico l'Ultimo Burattino, l'autore, attraverso la musica, ha voluto riproporre i momenti salienti di Pinocchio, la fiaba più nota al mondo, che altro non è che la metafora della vita, con le sue tentazioni, le sue promesse non mantenute, le sue amicizie a volte vere e a volte false, tutte appartenenti all'unico grande disegno del destino. I vari momenti sono brillantemente rappresentati dalla musica. Essa descrive in maniera mirabile le differenti situazioni in cui si trova il protagonista, passando da momenti dolci ed espressivi come il Tema della Fatina o Del Grillo, ad altri altamente drammatici come il Tema di Mangiafuoco e della Balena. Tali circostanze sono unite tra loro da un unico filo conduttore, la voce del narratore.

La Filarmonica Ettore Pozzoli, nata nel 2007 si è subito imposta quale formazione di prestigio nel settore musicale grazie al suo alto profilo culturale. Fin dalla sua fondazione propone progetti educational per le scuole, convinta che oggi, più che mai, sia necessario stimolare curiosità e amore verso la nobile arte della musica nei giovanissimi.

Lo spettacolo, sarà preceduto da incontri di preparazione alla fruizione che si svolgeranno all'interno delle istituzioni scolastiche del mandamento di Morbegno, da parte di esperti nel settore musicale e teatrale, che collaborano con Serate Musicali, al fine di favorire la partecipazione degli alunni allo spettacolo dal vivo. Il poema sinfonico è rivolto a tutti, in particolare agli alunni del secondo ciclo scuola primaria e I e II anno scuola secondaria di primo grado. Saranno rappresentate diverse repliche.

Le repliche saranno realizzate nelle province di:

Sondrio e Monza e della Brianza

Coproduzione Serate Musicali e Filarmonica Ettore Pozzoli

SERRAMENTI

RESTAURI

ARREDO

SU MISURA

ARTURO
LOCATELLI

Via Valeriana 18, Caiolo (SO)

T. +39 0342 355047

F. +39 0342 354500

info@arturolocatelli.it

www.arturolocatelli.it

MORBEGNO
Auditorium Sant'Antonio





Paré (CO)
tel. 031.550222
www.somaini.com



Cosio Valtellino (SO)
tel. 0342.635421
www.vetrog.it



Morbegno (SO)
tel. 338.5019604



Colico (LC)
tel. 0341.940251
www.bianchibazzi.it